

# Donne immigrate e screening cervicale in provincia di Rimini: analisi e confronto di lesioni pre-cancerose (CIN 2-3/Ca in situ) e tumori invasivi della cervice uterina in donne straniere e italiane diagnosticati all'interno del programma di screening dal 1997 al 2013.

AUTORI: Monticelli G<sup>\*</sup>, Papaleo R<sup>^</sup>, Oliverio G<sup>°</sup>, Tononi A<sup>°</sup>, Canuti D<sup>\*</sup>

<sup>\*</sup>Centro Screening Oncologici, Rimini AUSL della Romagna, <sup>^</sup>Servizio di Diagnostica Senologica e Prevenzione, Rimini AUSL della Romagna, <sup>°</sup>UO Anatomia e Istologia Patologica, Rimini AUSL della Romagna

## Introduzione

Le donne nate all'estero, residenti o domiciliate in provincia di Rimini tra 25 e 64 anni rappresentano attualmente il 16,7% della popolazione bersaglio dello screening citologico. In questo lavoro abbiamo analizzato l'adesione delle straniere alle indagini di approfondimento dopo un pap test di screening positivo dal 1997 al 2013 e confrontato le relative istologie post-trattamento con le donne nate in Italia.

## Obiettivi

Lo scopo dello studio è valutare l'esistenza di associazione tra lesioni pre-cancerose (CIN2-3 e Ca in situ), tumori invasivi e nazionalità nell'ambito del programma di screening in provincia di Rimini.

## Materiali e Metodi

Sono eleggibili tutte le donne con lesioni CIN2-3 e tumori in situ (n=959) e carcinoma invasivo (n=87) aderenti all'invito di screening dal 1997 al 2013 con i seguenti criteri:

- Residenza o domicilio in provincia al momento della diagnosi
- La nazionalità è definita in base al paese di nascita classificando le donne nate all'estero come "straniere".

L'associazione tra nazionalità ed istologia è valutata con il test di ipotesi tra proporzioni considerandolo significativo se  $p < 0.05$ .

## Risultati

Confrontando le percentuali di adesione grezza all'invito (aderenti/invitate) tra le italiane e le straniere dal 1° al 5° round ed il biennio 2012-2013, è evidente come l'adesione delle straniere stia aumentando nel corso degli anni avvicinandosi gradualmente a quella delle italiane che si è mantenuta piuttosto costante (**Figura 1**).

In particolare, la **Figura 2** mostra l'adesione grezza all'invito nel 2013 nelle diverse classi di età. Si nota come l'adesione delle italiane e delle straniere sia tendenzialmente in crescita fino alla fascia dei 45-49 anni, mentre si osserva un divario esclusivamente a carico delle donne più anziane.

Complessivamente, dal 1997 al 2013, la percentuale di pap test di screening positivi è stata del 4,6% nelle italiane e del 5,6% nelle straniere.

L'adesione alle indagini di 2° livello (colposcopia ± biopsia) è stata 87,2% nelle straniere e 94,8% nelle italiane.

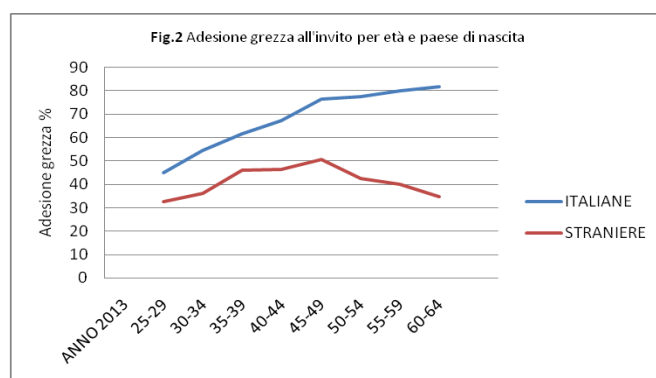
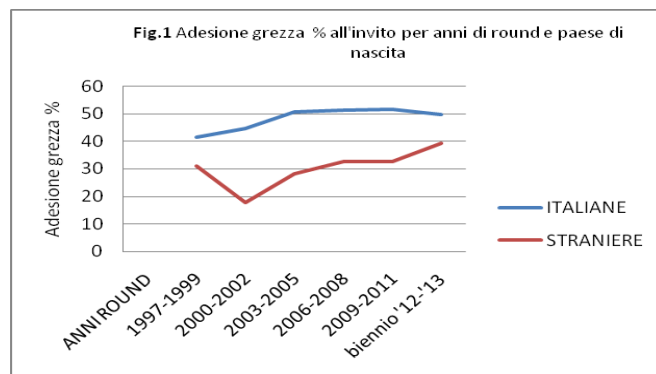
Le cittadinanze più rappresentate sono Ucraina (22,2% del totale delle straniere al 2° livello), Romania (13,6%), Moldavia (9%), Albania e Russia (5,4%).

La proporzione di lesioni pre-cancerose è significativamente ( $p=0.009$ ) più elevata nelle straniere rispetto le italiane mentre non si osservano differenze per tumori invasivi ( $p=0.247$ ) (**Tabella 1**).

Per le donne giovani (25-44 anni) con lesioni pre-cancerose, la proporzione delle straniere è significativamente più elevata ( $p=0.026$ ) rispetto le italiane; il confronto tra donne 45-64 anni non risulta significativo ( $p=0.204$ ). La stessa indagine per tumori invasivi non genera risultati significativi (**Tabella 2**).

## Conclusioni

Le donne giovani delle regioni dell'Europa orientale appaiono a maggior rischio di tumore cervicale rispetto le italiane residenti in provincia. Lo screening organizzato nelle straniere sta contribuendo a ridurre il rischio del tumore diagnosticando più lesioni pre-cancerose.



**Tab.1 Numeri assoluti e percentuali delle lesioni precancerose e dei tumori invasivi del collo dell'utero per paese di nascita**

Paese di nascita	Lesioni precancerose e tumori in situ			Tumori invasivi		
	n.	%	p-value*	n.	%	p-value*
			<b>0.009</b>			<b>0.247</b>
Italia	783	72,0		70	6,4	
Estero	176	79,3		17	7,7	

\* t-test per campioni indipendenti

**Tab.2 Numeri assoluti e percentuali delle lesioni precancerose e dei tumori invasivi del collo dell'utero per fascia di età e paese di nascita**

Paese di nascita	Lesioni precancerose e tumori in situ			Tumori invasivi		
	Italia	Estero	p-value*	Italia	Estero	p-value*
	n.(%)	n.(%)		n.(%)	n.(%)	
25-44enni	561(78,1)	136(85,0)	<b>0.026</b>	18(2,5)	6(3,8)	<b>0.192</b>
45-64enni	222(60,0)	40(65,6)	<b>0.204</b>	52(14,1)	11(18,0)	<b>0.208</b>

\* t-test per campioni indipendenti

**Corrispondenza:** Giancarla Monticelli, Centro Screening Oncologici, Rimini AUSL della Romagna, Via Settembrini, 2 CAP 47900 Rimini (RN) tel. 0541 705848-705743; [Giancarla.Monticelli@auslrn.net](mailto:Giancarla.Monticelli@auslrn.net)